

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla diligenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19;
- VISTO il D. P. Reg. n. 217 del 31 gennaio 2017 che conferisce l'incarico di Dirigente Regionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta;
- VISTA la Strategia Europa 2020 COM (2010) 2020;
- VISTE le linee strategiche della Crescita Blu COM (2012) 498;
- VISTO Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e relativi atti delegati e di esecuzione;
- VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e relativi atti delegati e di esecuzione;
- VISTO il Programma Operativo approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C (2015) n. 8452 del 25 novembre 2015;
- VISTO il Piano Strategico Nazionale pluriennale per l'acquacoltura in Italia 2014-2020;
- VISTO il Piano d'azione per lo sviluppo, la competitività, la sostenibilità della pesca costiera artigianale allegato al PO FEAMP Italia 2014-2020;
- VISTO il Decreto Ministeriale 19 gennaio 2016, n. 1034 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- VISTA la deliberazione n. 305 del 21/09/2016 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014, Titolo V - Capo I "Sviluppo Sostenibile della Pesca", art. 26 "Innovazione";

- VISTO il Bando di Attuazione della Misura 1.26 "Innovazione" ed i relativi elencati allegati, approvato con il D.D.G. n. 580 del 17/10/2016, poi modificato con i Decreti del Dirigente Generale n. 620 del 23/11/2017 e n. 633 del 30/11/2016;
- VISTO Il D.D.G. n. 202 del 26/06/2017 riguardante l'approvazione della graduatoria definitiva della istanza di finanziamento ammissibili;
- VISTO il "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'autorità di gestione", approvato alla Regione Siciliana in qualità di Organismo Intermedio con provvedimento prot. n. 12685 del 26/05/2017 dall'Autorità di Gestione - PEMAC, in cui al paragrafo 4.2.23 Richiesta di anticipo di progetto in cui è specificato che "Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata operazione, fatte salve le eccezioni previste nel Reg. (UE) 508/2014";
- VISTO nello specifico che il Bando di attuazione della mis. 1.26 approvato con il D.D.G. n. 580 del 17/10/2016 al paragrafo 11. Modalità di erogazione dei contributi e documenti richiesti - sottoparagrafo 11.1 Modalità di erogazione del contributo prevede per la corresponsione dell'anticipazione quanto segue: *"Il contributo concesso sarà erogato secondo le seguenti modalità: a) Anticipazione – L'anticipazione può essere concessa fino a un massimo del 50% sul totale delle spese preventivate"*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo, modificato dall'art. 25, comma 1, lettera b-quater) della Legge n. 164/2014 e poi ancora dall'art. 6, comma 1, della Legge n. 124/2015);
- RITENUTO necessario dover modificare l'aliquota percentuale massima prevista dal Bando di attuazione per l'anticipazione dall'aliquota del 50% all'aliquota massima del 40%, come previsto dal suddetto Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'autorità di gestione, approvato dall'Autorità di Gestione - PEMAC solo successivamente alla data di pubblicazione del Bando di trattasi;

DECRETA

ART. 1

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, il sottoparagrafo 11.1 Modalità di erogazione del contributo, nella parte in cui si riporta: "Il contributo concesso sarà erogato secondo le seguenti modalità: a) Anticipazione – L'anticipazione può essere concessa fino a un massimo del 50% sul totale delle spese preventivate", **è così modificato**: ***L'anticipazione può essere concessa fino a un massimo del 40% sul totale delle spese preventivate"***.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito del Dipartimento Regionale Pesca Mediterranea.

Palermo, 04 GEN. 2018

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

